

**Disturbi dermatologici**

LA DERMATOSI ZINCO-RESPONSIVA NEL CANE



Lo zinco funge da cofattore di molti enzimi. Ha un ruolo essenziale nelle vie metaboliche ed è quindi fondamentale per le cellule che si dividono rapidamente, come quelle della pelle.

Lo zinco viene fornito attraverso la dieta e non viene conservato a livelli apprezzabili nell'organismo. Nei cani, bassi livelli di zinco nell'alimentazione possono causare una condizione cutanea nota come dermatosi zinco-responsiva.

Esistono due sindromi di dermatosi zinco-responsiva. La sindrome 1 ha una base ereditaria e si osserva in genere negli esemplari giovani di razze artiche, come gli Alaskan Malamute e i Siberian Husky. Nei cani colpiti, l'assorbimento di zinco dal tratto intestinale è compromesso. La sindrome 2 si rileva di solito nei cuccioli di taglia grande e gigante in rapida crescita alimentati con una dieta con carenza di zinco o contenente alti livelli di ingredienti che interferiscono con l'assorbimento dello zinco, come fitati vegetali o alcuni minerali, in particolare il calcio (la sindrome può verificarsi anche quando ai cuccioli di taglia grande e gigante in rapida crescita che seguono una dieta completa ed equilibrata vengono somministrati integratori di calcio).

Il passaggio a una dieta completa ed equilibrata e/o l'integrazione dello zinco porta solitamente alla risoluzione dei segni dermatologici.

Messaggi chiave

- I segni clinici della dermatosi zinco-responsiva comprendono alopecia, eritema, desquamazione, croste e lichenificazione, spesso dalla distribuzione simmetrica. Le lesioni si osservano in genere intorno agli occhi, al naso, alla bocca e alle orecchie e possono essere riscontrate nei punti soggetti a pressione, ad esempio gomiti e cuscinetti. Il pelo è spesso opaco e secco. I cani possono presentare prurito e infezioni secondarie da batteri o lieviti.
- Oltre al trattamento appropriato dell'infezione, se presente:
 - I cani affetti dalla sindrome 1 della dermatosi zinco-responsiva devono ricevere un'integrazione orale di zinco (ad es. solfato di zinco, metionina di zinco).
 - Per un cane affetto dalla sindrome 2 della dermatosi zinco-responsiva, è necessario passare a una dieta con livelli di zinco sufficienti o una dieta priva di livelli eccessivi di fitati vegetali, calcio (o con l'interruzione degli integratori di calcio) o altri minerali. La risposta può essere più rapida se, inoltre, si somministra un integratore di zinco per alcune settimane.

(continua alla pagina successiva)

Messaggi chiave (continua)

- I segni di solito migliorano entro 4–6 settimane. Tuttavia, se il cane non mostra una risposta:
 - La dose o la forma dello zinco deve essere modificata.
 - Valutare la possibilità dell'integrazione di acido linoleico, un acido grasso omega-6.
 - La combinazione di zinco e acido linoleico non è ancora stata studiata nella dermatosi zinco-responsiva del cane. Tuttavia, uno studio condotto su cani sani ha dimostrato che lo zinco e l'acido linoleico migliorano la qualità del pelo e del mantello. Il mantello era notevolmente più lucido e la desquamazione e la perdita di acqua transepidermica sono diminuite significativamente.

Risorse aggiuntive

Colombini, S. (1999). Canine zinc-responsive dermatosis. *Veterinary Clinics of North America: Small Animal Practice*, 29(6), 1373–1383.

Marsh, K. A., Ruedisueli, F. L., Coe, S. L., & Watson, T. G. D. (2000). Effects of zinc and linoleic acid supplementation on the skin and coat quality of dogs receiving a complete and balanced diet. *Veterinary Dermatology*, 11(4), 277–284.

Il Purina Institute intende contribuire a mettere la nutrizione al primo posto nelle discussioni sulla salute degli animali, fornendo informazioni scientifiche e di facile utilizzo che aiutano gli animali domestici a vivere una vita più lunga e più sana.